



GINOSA

Dispersione scolastica e povertà educativa

«Facciamo un Patto»

► Anche a Ginosà l'unione tra Comune, scuola e terzo settore
«Continuiamo a lavorare insieme per i nostri ragazzi»

I Patti Educativi Territoriali sono al centro dell'agenda politica del Comune di Ginosà. Mirano alla crescita e allo sviluppo del territorio e per realizzarli, sono necessarie alcune condizioni. Innanzitutto, è fondamentale innescare un reciproco apprendimento tra scuole, istituzioni e Terzo Settore. Dando così avvio a un processo di elaborazione delle politiche collettive, coinvolgente tutta la comunità locale, che assume il ruolo di educante. Questo però diventa possibile solo con una strategia di lungo termine, che non deve essere basata sul principio di concorrenza fra scuole e territori, piuttosto sulla coesione di intenti.

Infatti, insegnanti e dirigenti scolastici da una parte, ed educatori esterni alla scuola dall'altra, devono rendersi conto che da soli non si può realizzare nulla e che la loro collaborazione è basilare. In questo rapporto, la co-programmazione e la co-progettazione diventano filo conduttore che governa la rigenerazione complessiva della comunità. Giusto il progetto 'Or.Co.DIGITSYS' per la costruzione di una rete educativa territoriale, a cui il Comune di Ginosà vi sta partecipando. L'obiettivo è il contra-

sto alla dispersione scolastica, una delle cause della povertà educativa di molti minori.

L'Orientamento Consapevole e sistemico al tempo digitale (Or.Co.DIGITSYS) è un progetto multiregionale selezionato e finanziato con 1,4 milioni di euro da 'Con i Bambini', tramite il Bando Nuove Generazioni. Rientra nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto promuove nelle scuole e sul territorio di Puglia e Basilicata l'orientamento e il benessere di bambini dai 9 ai 14 anni. Soggetto responsabile è il Consorzio Nazionale Nova per l'Innovazione Sociale. La rappresentazione degli interessi dei singoli, in una visione più generale di quelli collettivi, è stata seguita dalla dottoressa Dania Sansolino, assessora ai Servizi Sociali. Il sindaco, Vito Parisi, racconta la dinamica dei numerosi incontri tenutisi nei mesi scorsi: «Oltre a essere state implementate azioni dirette con i giovani partecipanti, sia in orario curriculare che in attività extrascolastiche, è stato attivato un percorso di dialogo fra Amministrazione comunale e Enti del Terzo Settore per redigere e sottoscrivere il futuro Patto Educativo Territoriale. Allo scopo, si

è costituita una rete di 'cittadini educanti' che, partendo dall'analisi del contesto sociale, culturale ed educativo, ha individuato le minacce legate alla povertà educativa e, allo stesso tempo, tracciato possibili soluzioni».

Pertanto, il Patto educativo di Ginosà per il sindaco sarà «il risultato di interazioni, connessioni e approfondimenti. E costituirà proposta di co-programmazione e coprogettazione. Direi, un esempio di progettualità attiva, costruttiva e condivisa, che ha visto il coinvolgimento non solo di volontari facenti parte del Terzo Settore, ma anche di figure professionali. È chiaro che, insieme, bisogna continuare a lavorare per la realizzazione compiuta di un Patto volto a contrastare e prevenire i fenomeni di povertà educativa ed a impegnare il tempo dei ragazzi. Le stesse finalità, peraltro, che stiamo perseguendo con il progetto Connessioni».

R.Con.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21%